



# *Università degli Studi di Messina*

## LA PRIMA PIETRA DELLA NUOVA ARCHITETTURA ISTITUZIONALE DELL'ATENEO

Non è certamente mancata alla comunità universitaria la percezione dello straordinario impegno che il Governo dell'Ateneo e gli Organi collegiali hanno profuso, in queste settimane, per consentire la celere applicazione delle nuove norme statutarie e la realizzazione di un Sistema Università di Messina capace di affrontare, in un clima ordinato di certezze, i nuovi scenari istituzionali.

Non vi può essere dubbio che, laddove regna o regnerà confusione e mancherà una guida sicura in questa difficile stagione di cambiamento, la introduzione della già controversa Legge 240 produrrà effetti negativi per anni. Questa realtà inconfutabile è stata pienamente compresa da tutti.

La consapevolezza, la partecipazione attiva ed il senso di responsabilità dei docenti, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo si stanno rivelando determinanti per la regolarità del percorso che dovrà portare ad un nuovo assetto. La speranza di una mobilitazione operosa della comunità accademica, professata per mesi nell'interesse esclusivo dell'Ateneo, è oggi confermata da comportamenti chiari e coerenti.

Come era prevedibile, questa fase di transizione è e sarà complessa ed onerosa. Essa richiederà grande dedizione ed elevata attenzione da parte di tutti coloro che hanno responsabilità istituzionali, al fine di raggiungere un approdo sicuro dal quale poi ripartire in condizioni di piena funzionalità e di competitività.

Qualche giorno fa si sono chiuse le candidature che porteranno, entro l'inizio di agosto, alla costituzione degli Organi dei nuovi Dipartimenti. La prima pietra, fondamentale per erigere il nuovo edificio, sarà realizzata appena due mesi dopo l'entrata in vigore dello Statuto.

Va, tuttavia, sottolineato che la giustificata soddisfazione per questo risultato non ci deve far dimenticare che molto lavoro ancora ci attende, a partire dalla approvazione dei Regolamenti (Didattico e Generale) soggetti all'esame del MIUR.

Altri essenziali Regolamenti dovranno essere formulati per disciplinare molti aspetti che caratterizzeranno il funzionamento dell'Università e dei suoi Organi. E, soprattutto, si dovranno avviare le altre tornate elettorali e le procedure che porteranno alla costituzione del nuovo Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

In questa difficile congiuntura, il Rettore, consapevole della responsabilità che gli compete, affronterà le nuove fasi di attuazione statutaria, con spirito di servizio ed immutato impegno, fino alla scadenza del mandato, che non potrà essere né più lunga e né più breve di quella determinata per i numerosi Rettori di Università italiane che si trovano nelle stesse condizioni di quello di Messina.

Messina, 23 luglio 2012

Prof. Francesco Tomasello  
Rettore dell'Università degli Studi di Messina